

## ESAMI DI MATURITA': AL VIA LA SECONDA PROVA, QUINTILIANO AL CLASSICO

20 Giugno 2013

---

L'AQUILA - Seconda giornata di scritti per i 12 mila studenti abruzzesi alle prese con l'esame di maturità.

Al contrario della prova di ieri, uguale per tutti, oggi è il giorno delle materie specifiche a ciascun indirizzo: al liceo classico latino, allo Scientifico matematica, al Linguistico lingua straniera, al liceo Pedagogico Pedagogia; all'Artistico disegno geometrico, prospettiva ad Architettura, per 491 mila giovani di tutta Italia.

Per gli istituti tecnici e professionali sono state scelte materie che, oltre a caratterizzare i diversi indirizzi di studio, hanno una dimensione tecnico-pratico-laboratoriale.

Per questo la seconda prova può essere svolta, come per il passato, in forma scritta o grafica o scritto-grafica o scritto-pratica, utilizzando, eventualmente, anche i laboratori dell'istituto.

### QUINTILIANO AL CLASSICO

È il brano *Omero maestro di eloquenza* tratto dall'*Institutio Oratoria* di Marco Fabio Quintiliano quello scelto per la versione di latino ai maturandi del liceo Classico.

I ragazzi si cimenteranno con un passo tratto dalla maggiore opera di Quintiliano, e l'unica a esserci pervenuta interamente.

### SKUOLA.NET, UN PROBLEMA E 5 QUESITI PER LO SCIENTIFICO

La soluzione di un problema a scelta fra due proposti e la risposta a cinque quesiti.

È quanto richiesto ai maturandi del Liceo scientifico impegnati nella prova di matematica.

A rivelarlo è *Skuola.net*, portale specializzato cui sono arrivate intorno alle 9 tramite WhatsApp.

### SUL WEB TRADUZIONE FULMINEA DELLA VERSIONE DI LATINO

Il web si conferma il più veloce anche nel fornire la traduzione della versione di latino per la Maturità classica.

Alle 9.12 - informa Skuola.net - era in rete una versione di repertorio già disponibile sul sito.

Quintiliano era infatti uno degli autori tra i più attesi dagli studenti.

Il passo scelto dal ministero è tratto dal libro dieci dell'*Institutio Oratoria* (cap. I, par. 45 e seguenti) in cui l'autore sostiene che Omero sia l'iniziatore dell'oratoria, anche se poeta: infatti nell'Iliade troviamo passi in cui si pongono le basi delle principali caratteristiche dell'eloquenza.